

## **Preghiera a san Vicinio**

**O glorioso san Vicinio, nostro patrono,  
difendici dai mali che ora ci opprimono.  
Abituato nel tuo ministero episcopale  
a lottare contro le forze del maligno,  
stendi verso di noi la tua mano protettrice  
e invoca dal Padre del cielo, dal suo Figlio Gesù e dallo  
Spirito Santo  
per i tuoi figli serenità, salute e pace.**

**La universale epidemia che ha colpito il mondo  
ci sta facendo vivere una notte ancora lunga e tenebrosa.  
A fatica intravediamo gli albori di un mattino  
che annuncino le luci di un giorno luminoso.  
Fa' che operando fattivamente per il contenimento del virus  
mediante i nostri comportamenti virtuosi  
non si spenga la speranza di un tempo nuovo e diverso.**

**Abbiamo pianto in questi giorni  
la morte del piccolo Gioele e della sua mamma.  
Insieme a loro tante altre vittime di incidenti naturali e  
stradali.  
Non si sono ancora asciugate le lacrime  
versate due anni fa per la morte di 43 persone  
sotto il crollo del Ponte Morandi  
e per le 299 sommerse dalle macerie del terremoto nel  
Centro Italia,  
quattro anni or sono.  
Il rispetto della natura, la salvaguardia del creato,  
l'osservanza delle norme per la prevenzione**

**diventino preoccupazione di tutti e campo d'azione comune.  
Donaci la consapevolezza che la salvezza di ciascuno  
coinvolge necessariamente quella degli altri.**

**Ancora troppi fratelli e sorelle migranti,  
morti e sepolti nel Mare Nostrum,  
pesano sulla nostra coscienza.  
Ricordaci, o san Vicinio,  
le parole del papa pronunciate in questi giorni  
e fa' che non ce ne dimentichiamo:  
*“Il Signore ci chiederà conto di tutti i migranti  
caduti nei viaggi della speranza.  
Sono stati vittime della cultura dello scarto”.*  
Fa' che la nostra indifferenza davanti allo sfruttamento di  
persone  
che fuggono da situazioni di guerra, di violenza e di morte,  
smuova le nostre coscienze assopite.**

**Ancora un altro dramma appesantisce il nostro cuore,  
o san Vicinio:  
la vita nascente interrotta nel grembo materno.  
E' di questi giorni la disposizione ministeriale  
che permette alla donna,  
con l'assunzione di un farmaco, la pillola RU486,  
di sopprimere, a casa,  
nella più totale solitudine, la vita del suo bambino,  
dovendo fare i conti poi  
con le possibili conseguenze negative sulla sua salute.  
Tutto ciò ci sconvolge e ci lascia amareggiati.  
Aiutaci, o san Vicinio,  
ad alzare la nostra voce perché  
un'autorità statale che si comporta così**

**ha perso la nostra fiducia  
e le ragioni della suo servizio,  
essendo evidente che altre ragioni  
hanno preso il sopravvento su quelle umane e umanitarie.  
Fa' che non cediamo alla banalizzazione di un atto così  
grave  
come la soppressione di una nuova vita,  
con un semplice intervento farmacologico,  
ma aiutiamo la donna a portare a termine la sua gravidanza  
come è nella sua vocazione naturale,  
e a non conformarci alla mentalità efficientista e utilitarista  
che caratterizza questi nostri tempi.**

**O potente intercessore,  
fa' che amiamo la vita, la difendiamo e la curiamo,  
dono prezioso che dovremo restituire moltiplicato  
nel giorno del giudizio che verrà per tutti.**

**Amen.**

**+ Douglas Regattieri**

**Sarsina, 28 Agosto 2020**